

AVVIO PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA COSTITUZIONE DEL
“DISTRETTO RURALE OGLIASTRA”

PRIMO INCONTRO

- LA NORMATIVA E L'ITER PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO
- CONDIVISIONE PROCEDURE ATTUATIVE
- LE RISORSE FINANZIARIE PER REALIZZARE I PROGRAMMI DEL DISTRETTO

VENERDI' 23 LUGLIO 2021 | Ore 11.00 | TORTOLI'

TEATRO SAN FRANCESCO, PIAZZA FRA LOCCI

Segreteria Organizzativa: distrettoruraleogliastra@gmail.com | 3490575465



CONFCOOPERATIVE

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Nuoro Ogliastra



GAL
OGLIASTRA



Distretto Rurale Ogliastra

Verbale 1° incontro di animazione territoriale - 23/07/2021

Il giorno 23/07/2021 alle ore 11:00, presso il Teatro San Francesco in Piazza Fra Locci a Tortolì ed in video conferenza tramite la piattaforma Zoom, in conformità alle disposizioni per il contenimento della pandemia Covid 19, si è tenuto il primo incontro di animazione territoriale finalizzato alla costituzione del Distretto Rurale Ogliastra.

L'incontro è stato convocato attraverso avviso pubblicato sul sito web di Confcooperative Nuoro e Ogliastra (<https://confcooperative.nuoroogliastra.it/>); sulle pagine facebook delle organizzazioni che compongono il Comitato Promotore: Confcooperative Nuoro e Ogliastra (<https://www.facebook.com/confcooperativenuoro/>), GAL Ogliastra (<https://www.facebook.com/galogliastra/>), FLAG Sardegna Orientale (<https://www.facebook.com/flagsardegnaorientale>) e Unione Coltivatori Italiani UCI (<https://www.facebook.com/sindacatuoci>).

Temi dell'incontro sono: analisi della normativa e dell'iter per il riconoscimento del Distretto, con un affondo sulle procedure attuative; analisi delle risorse finanziarie per realizzare i programmi del distretto.

Sono presenti i soggetti proponenti e portatori di interesse del territorio (Comuni, Enti di ricerca, imprese rappresentative dei diversi settori, associazioni di categoria, consulenti e liberi professionisti, cittadini).

Introduce e modera **Michele Ruiiu**, Presidente Confcooperative Nuoro e Ogliastra, in rappresentanza del Comitato Promotore del Distretto Rurale Ogliastra composto da Confcooperative Nuoro e Ogliastra, Gal Ogliastra, Flag Sardegna Orientale e Unione Coltivatori Italiani UCI, di cui sono presente tutti i rispettivi Presidenti.

Ruiiu ringrazia tutti i presenti, i numerosi Sindaci del territorio ogliastrino e i loro delegati, la Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale RAS – Direttrice del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali, presente insieme ad altri funzionari dell'Assessorato. Avvia la riunione dando la parola alla sig.ra Lara Depau, Vice Sindaco di Tortolì, per i saluti istituzionali.

Lara Depau, porta i saluti del Sindaco di Tortolì Massimo Canna, che non ha potuto partecipare a causa di pregressi impegni istituzionali. Ringrazia il Comitato Promotore per aver organizzato a Tortolì il primo incontro del piano di animazione territoriale; manifesta entusiasmo per il percorso di costituzione del distretto, che avrà il sostegno dell'amministrazione comunale di Tortolì, che si è sempre dimostrata attenta ai processi di aggregazione tra enti pubblici e privati nell'ottica di collaborare insieme allo sviluppo di tutto il territorio ogliastrino.

Michele Ruiiu, con l'ausilio di alcune slide proiettate in sala, allega al presente verbale di cui fanno parte integrante, presenta in sintesi la normativa di riferimento in tema di Distretti rurali, a partire dall'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (che definisce i Distretti e ne dettaglia i requisiti).

Vengono richiamate inoltre:

- la L.R. 16/2014, legge della Regione Sardegna che recepisce la normativa nazionale

precedentemente richiamata e che detta la disciplina dei Distretti, analizzando in particolare gli artt. 26, 27 e 28, relativo alla definizione dei Distretti, agli obiettivi che perseguono ed ai requisiti che devono avere per essere identificati come tali ed ottenere il riconoscimento da parte dell'amministrazione regionale;

- la delibera della Regione Sardegna n. 11-8 del 2020 recante direttive di attuazione in merito alla creazione dei Distretti, analizzando iter della domanda di riconoscimento, possibili forma giuridiche del Distretto, e scelte strategiche future come struttura organizzativa e regolamento che ne regola il finanziamento.

Vengono poi esposte le possibili opportunità di finanziamento per i distretti, così come attualmente previste dal PNRR e dal Mipaaf.

Michele Ruiu sottolinea l'importanza del processo al quale si dà avvio: i Distretti Rurali sono infatti strumenti che permettono valorizzare le potenzialità del territorio, e l'Ogliastro rappresenta un unicum nel territorio regionale per la sua conformazione geografica, la sua storia, le sue tradizioni, le sue eccellenze enogastronomiche. Un territorio, in sintesi, che possiede intrinsecamente tutte le caratteristiche sulle quali edificare un Distretto.

Auspica quindi la partecipazione attiva di imprese, associazioni di categoria, cittadini e soprattutto delle amministrazioni comunali, che con la loro adesione determinano il perimetro territoriale del Distretto.

Piero Rubiu, Presidente del GAL Ogliastro, membro del comitato promotore del Distretto, sottolinea l'importanza di condividere un processo partecipativo che faccia emergere dal basso quelle che sono le esigenze del territorio. Auspica che il processo di costituzione del Distretto coinvolga l'intero territorio ogliastrino, senza frazionamenti, e che tutti gli operatori interessati diano il loro contributo in termini di partecipazione e di volontà di essere protagonisti dello sviluppo locale. Rubiu infine mette a disposizione, a supporto del processo di creazione del Distretto, tutte le esperienze e le competenze del GAL Ogliastro, nonché la conoscenza approfondita del contesto di riferimento e delle sue potenzialità/criticità: bagaglio informativo che sarà patrimonio del Distretto.

Renato Murgia (in collegamento ZOOM), Presidente del Flag Sardegna Orientale membro del comitato promotore del Distretto, rimarca l'importanza del percorso al quale si dà avvio e mette anch'egli a disposizione competenze ed esperienze del Flag nei successivi step che porteranno alla creazione del Distretto. Mette in evidenza l'importanza dei processi di sviluppo locale trasversali a tutti i settori, e come Flag si farà carico di coinvolgere il settore della pesca.

Andrea Cabiddu, funzionario dell' AGRIS, l'agenzia della Regione Sardegna per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale. Sottolinea che Agris sostiene il processo di costituzione dei Distretti rurali, in quanto rientra nella mission dell'agenzia favorire lo sviluppo rurale sostenibile, tutelare e valorizzare le biodiversità, accrescere la qualificazione competitiva della propria struttura nel campo della ricerca.

Intervengono il Sindaco di Lotzorai **Antonello Rubiu**, i Sindaco di Barisardo **Ivan Mameli** ed il Sindaco di Ulassai **Gianluigi Serra** (in collegamento ZOOM): manifestano interesse per il percorso di costituzione del Distretto e supporteranno il comitato promotore nella raccolta di adesioni tra i soggetti interessati dei rispettivi paesi. Auspicano che il Distretto possa essere veramente un soggetto capace di aggregare tutti i comuni

dell'Ogliastro e di essere protagonista dello sviluppo del territorio.

Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu, dirigente dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale RAS e Direttrice del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali: richiama la normativa di riferimento ed espone le modalità con le quali l'amministrazione regionale conferisce il riconoscimento dei Distretti, come da art. 32 della L.R. 16/2014.

Michele Ruiu ringrazia la Dott.ssa Cireddu, afferma che nella concreta realizzazione del piano di animazione il Comitato Promotore intende attivare una collaborazione con l'Agenzia LAORE Sardegna: come previsto dalle Direttive di attuazione, infatti, Laore offre il proprio supporto nell'animazione territoriale e potrà portare un prezioso supporto tecnico nei prossimi incontri.

Michele Ruiu conclude i lavori condividendo con i partecipanti le modalità di convocazione dei prossimi incontri. Ricorda che il Comitato Promotore ha predisposto una pagina web del costituendo Distretto Rurale Ogliastro, ospitata nel sito di Concooperative Nuoro e Ogliastro all'indirizzo (<https://concooperative.nuoroogliastro.it/project/distretto-rurale-ogliastro/>). Le convocazioni verranno pubblicate in tutte le pagine facebook degli enti promotori, verranno inviate note stampa ai media regionali e locali e verranno raccolte adesioni attraverso un modulo.

Ringraziati tutti i partecipanti, sia in presenza che a distanza tramite ZOOM, la riunione termina alle ore 13.30.

Si allega al Verbale, di cui fanno parte integrante, copia del FOGLIO FIRME e copia delle SLIDE proiettate durante la riunione.

Report redatto dal Comitato Promotore

1° incontro percorso partecipativo per la costituzione del "Distretto Rurale Ogliastra"

23 luglio 2021 h. 11.00 Tortolì, Teatro San Francesco, Piazza Fra Locci



NOME E COGNOME	ENTE/ORGANIZZAZIONE	MAIL	TEL.	FIRMA
CIREDDU M. GIVS.	RAS	m.pareddu@regione.sardegna.it		<i>[Signature]</i>
EUSABETTA PACE	RAS	epace@regione.sardegna.it	070/6066248	<i>[Signature]</i>
LUCA PELIN-	ACLI TORTOLÌ	lucapev@post.wl.com		<i>[Signature]</i>
PIERO RUBIN	GAL	PIERO.RUBIN@GMAIL.COM		<i>[Signature]</i>
ANTONELLO COI	COMUNE VILLAGRANDE	antonello.coi@libero.it	3281842238	<i>[Signature]</i>
FABRIZIO TIBU	ASS.TO AGRICOLTURA	FABRIZIO@REGIONE.SARDEGNA.IT	0706666256	<i>[Signature]</i>
CHIRONI ANNA ASSUNTA	COMUNE TRUÀ	annaassuntachironi@yaho.it	3276891198	<i>[Signature]</i>
MURRU FRANCA	RAS	franco@rep...	3204922233	<i>[Signature]</i>
MURRU LUIGI	AZIENDA	LUIGI@MURRU.TORTOLÌ.COM		<i>[Signature]</i>
WITO ARAS	CNS OGLIASTRA	wito.aras@ogliastra.it	539142360	<i>[Signature]</i>
DANIELA PIU	Coop. Pesca e Pesca della MARE	PIU@OGGLIASTRA.COM	3201650000	<i>[Signature]</i>
GIULIANA DUMM	Coop. ILLI DEU S'ILLI DEU	giuliana@interprete.it	335156650	<i>[Signature]</i>
		GIULIANA@INTERPRETE.IT		

1° incontro percorso partecipativo per la costituzione del "Distretto Rurale Ogliastra"

23 luglio 2021 h. 11.00 Tortolì, Teatro San Francesco, Piazza Fra Locci



NOME E COGNOME	ENTE/ORGANIZZAZIONE	MAIL	TEL.	FIRMA
GIACFRANCO LECCI	COMUNE LOCCERI	GIACFRANCO.L@LIBERO.IT	3409770595	
MARIA GRAZIA TEGAS	DEI RZUS SENZI' AGLI JUNJUN	MGTegas@GMAIL.COM	3939238642	
ROSITA CARTA	COMUNE DI TALANA	ufficiotecnico@comune.talana.org.it	3493120681	
SERRA MARIANO	AZIENDA AGRICOLA SERRA MARIANO	MARIANO.SERRA@LECOUB.COM	2283843814	Serra Mariano
LODDO ANDREA	AZIENDA AGRICOLA LODDO.	LODDIGGEDDU87@GMAIL.COM	328 02 29 282	
DEICURTAS STEFANIA	AZIENDA AGRICOLA STEFANIA DEICURTAS	demistefi@gmail.com	328 5568525	
ARBA ENNIO	COMUNE URZULEI	enniodorba@9mail.it	3337643534	
RUBIN ANTONINO	COMUNE DI LOTZORAI	rubinantonino@libero.it	348 0073085	
GIUSY DENEDEU	FLAG Jo	STAFF@FLAG.SARDEGNA.ORG	3298826373	
FRANCO SABATINI	FRANCESCO SABATINI	FRSABATINI@GMAIL.COM	3351027912	
STEFANIA VARGI	COMUNE DI MARRAS	stefania.vargi@comune.marras.it	3283665766	
CHIROLI ANTONIO	COMUNE TORTOLÌ	gato56@tiscali.it	3275819565	
DANIELE PILI	GAL OGLIASTRA	DANIELE.PILI@GALOGIASTRA.IT	3285428895	

1° incontro percorso partecipativo per la costituzione del "Distretto Rurale Ogliastra"

23 luglio 2021 h. 11.00 Tortolì, Teatro San Francesco, Piazza Fra Locci



NOME E COGNOME	ENTE/ORGANIZZAZIONE	MAIL	TEL.	FIRMA
ANDREA LADU	UCI	LADUANDREA.90@GMAIL.COM	328 923 0651	<i>[Signature]</i>
LARA DEPAU	COMUNO TORTOLI	LARA.DEPAU@COMUNOTORTOLI.IT		
SERAFINA MEUS	UFF. SSMME COMUNE TORTOLI	ADDERO.SMMME@COMUNOTORTOLI.IT	0782160900	<i>[Signature]</i>
Michela Niedu	Comune di Cossoni	8FUBIO@COMUNE.COSSONI.IT	3209220820	<i>[Signature]</i>
CORRADI ANDREA	Coop AROS	AMOSCOOPSSC@GMAIL.COM	3804397207	<i>[Signature]</i>
SARA MEUS	FLAG SARDEGNA ORIENTALE	COMUNICAZIONE@FLAG.SARDEGNAORIENTALE.IT	3201106000	<i>[Signature]</i>
IVAN DANIELI	COR. BARI SIANO	mandi.ivan@live.it		<i>[Signature]</i>
CARLO AMAOUZZI	CONFESERVENTI ASSOCIATI	CARLOAMAOUZZI@ME.COM	3473788760	<i>[Signature]</i>
GIANFRANCO SPANA	RESTART CONSULTING SRL	G.SPANA@RESTARTCONSULTING.IT	3381371608	<i>[Signature]</i>
Andrea Co Scola	AGRIS	ACABIBIDU@AGRISRICERCA.IT	347/2653721	<i>[Signature]</i>
Michela IESO	COMUNE TORTOLI	M.IESO@COMUNETORTOLI.IT		<i>[Signature]</i>
FRANCESCO TRAVO	2A STERILITA SAL	francesco@2astertolita.it	3484067951	<i>[Signature]</i>
MARIO BERTILLO	UCI	MARIOBERTILLO@GMAIL.COM	3313626238	<i>[Signature]</i>

1° incontro percorso partecipativo per la costituzione del "Distretto Rurale Ogliastra"

23 luglio 2021 h. 11.00 Tortolì, Teatro San Francesco, Piazza Fra Locci



NOME E COGNOME	ENTE/ORGANIZZAZIONE	MAIL	TEL.	FIRMA
GIORGIO LABU	ARTIGIANO	giuliodu@tiscali.it	3200660491	<i>[Signature]</i>
Antonello MURRU	Agricoltore	antonellomurru11@gmail.com	3451147960	<i>[Signature]</i>
LUIGI NEREU	Agricoltore	Lavono.gigi@tiscali.it	332 3179167	<i>[Signature]</i>
DAVIDE MURRU	Agricoltore	davide.murru@gmail.com	3381220799	<i>[Signature]</i>
CASARI BARILO IGNAIA	AMMINISTRATORE	barilo.60.casari@gmail.com	333 9042508	<i>[Signature]</i>



mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Il comparto agricolo nel PNRR

#PNRR

il piano

LE RISORSE

ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- Sviluppo della
logistica
800 milioni
- Parco Agrisolare
1,5 miliardi
- Innovazione e
meccanizzazione
nel settore agricolo
500 milioni

FINANZIAMENTI SU PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE AL PNRR

- Contratti di filiera
e di distretto
1,2 miliardi
- Sviluppo del
biogas e del
biometano
1,92 miliardi

TUTELA TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

- Resilienza
dell'agrosistema
irriguo*
880 milioni

* di cui 380 mln relativi a progetti
già in corso con fondi nazionali

totale: 6,8 miliardi di Euro

Cosa finanziano i contratti di filiera e di distretto:

Il bando finanzia progetti da 4 a 50 milioni di euro con un'ampia tipologia di spese ammissibili. Il Contratto di distretto e di filiera hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.

GLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- a. investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- b. investimenti per la Trasformazione e per la Commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari;
- c. costi per la partecipazione dei produttori di Prodotti agricoli ai regimi di qualità;
- d. investimenti per azioni promozionali e di marketing a favore dei prodotti agricoli per la promozione dell'immagine e delle attività del distretto;
- e. Progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo e agroalimentare.

DIMENSIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'importo del *Progetto* di ogni singolo *Soggetto beneficiario* è fissato a **un valore minimo della spesa ammissibile di 200.000 euro.**

Per investimenti effettuati da *PMI esclusivamente in tabella 1 A (a supporto delle produzione primaria)* l'importo del *Progetto* per *Soggetto beneficiario* è fissato a **un valore minimo della spesa ammissibile di 100.000 euro.**

AIUTI ALLA PRODUZIONE PRIMARIA

Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria: Tabella 1°

SPESE AMMISSIBILI	INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE
1. <i>Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili.</i>	50% + 20%
2. <i>Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato.</i>	50% + 20%
3. <i>Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.</i>	50% + 20%
4. <i>Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità.</i>	50% + 20%
5. <i>Acquisto di animali da riproduzione</i>	30% + 20%

2. gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei prodotti agricoli per la vendita
3. gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
4. investimenti destinati a migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene o le norme relative al benessere degli animali, oltre le vigenti norme dell'Unione; in tal caso la maggiorazione si applica unicamente ai costi aggiuntivi necessari per raggiungere un livello superiore a quello garantito dalle norme dell'Unione in vigore, senza che ciò comporti un aumento della capacità di produzione

AIUTI ALLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli : Tabella 2A

SPESE AMMISSIBILI	INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE
1. <i>Costruzione, acquisizione, incluso il leasing,¹ o miglioramento di beni immobili</i>	50%
2. <i>Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato³</i>	50%
3. <i>Costi generali collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui ai punti 1) e 2)</i>	50%
4. <i>Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.</i>	50%

Aiuti per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli:

Tabella 3A

A) AIUTI PER LA PARTECIPAZIONE DEI PRODUTTORI DI PRODOTTI AGRICOLI AI REGIMI DI QUALITÀ	INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE
a) Costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità	Fino al 100% della spesa ammissibile
B) AIUTI PER LE MISURE PROMOZIONALI A FAVORE DEI PRODOTTI AGRICOLI	INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre: spese di iscrizione; spese di viaggio e costi per il trasporto degli animali; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio.</i> - <i>Costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari nei mezzi di comunicazione elettronici, radiofonici o televisivi, destinati a presentare informazioni fattuali sui produttori di una data regione o di un dato prodotto.</i> - <i>Costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche;</i> 	Fino al 100% della spesa ammissibile
- <i>Costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori</i>	Fino al 50% della spesa ammissibile

Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo, in
esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014

Tabella 4A

SPESE AMMISSIBILI	INTENSITÀ MASSIMA AGEVOLAZIONE
1. Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto	<i>Fino al 100% delle spese ammissibili</i>
2. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura	
3. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.	
4. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;	
5. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.	

I Distretti Rurali in Sardegna

in base alla L.R. 16/2014

articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317

"Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti" e relative direttive di attuazione.

Si definiscono **Distretti Rurali i sistemi produttivi locali** caratterizzati da un'**identità storica e territoriale omogenea** derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla **produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.**

I Distretti Rurali (requisiti)

- **presenza di una realtà produttiva agricola, zootecnica e silvo-pastorale dedicata alle produzioni tradizionali**, in attività e di carattere non marginale, attuata in diverse aziende del territorio di origine
- **le materie prime** utilizzate per la realizzazione dei prodotti trasformati sono **di origine locale**;
- **la produzione non si limita ad una sola tipologia di prodotto, né a un prodotto singolo**, salvo che si dimostri la presenza di iniziative imprenditoriali atte a colmare tale mancanza nel breve periodo.

- la presenza, tra gli abitanti del territorio, della **memoria storica dei prodotti alimentari** in questione, **rintracciabile nell'utilizzo culinario della ristorazione locale, secondo ricette locali e tradizionali, e di rapporti di scambio, cessione, ricerca dei prodotti in questione all'interno della comunità locale;**
- la presenza di **attività artigianali di trasformazione e/o manipolazione alimentare e/o di altro tipo, strettamente collegate alle produzioni del distretto rurale nonché alle tradizioni locali;**
- la presenza di **attività di ricezione turistica e di imprese di ristorazione di qualsiasi dimensione che dimostrino l'utilizzo o la disponibilità concreta a utilizzare i prodotti distrettuali.**

Come si individua un **Distretto Rurale**

(L.R. 16/2014 – art. 32 – parte prima)

I distretti sono individuati e riconosciuti dalla Regione a seguito di apposita iniziativa da parte di:

- a) enti locali, singoli o associati, insistenti sul territorio del distretto;
- b) la camera di commercio competente per territorio;
- c) le associazioni di categoria;
- d) le imprese operanti sul territorio;
- e) altri enti o istituzioni pubblici o privati.

L'ente o **gli Enti proponenti il distretto** garantiscono la più ampia **concertazione coinvolgendo le rappresentanze economiche, sociali e istituzionali del territorio.**

3. Gli enti svolgono **azioni di animazione del territorio destinate a promuovere la costituzione dei distretti**, anche con l'ausilio degli enti e agenzie regionali competenti in materia.

4. Gli enti proponenti individuano **i soggetti primi** costituenti del distretto.

Come si individua un **Distretto Rurale**

(L.R. 16/2014 – art. 32 – parte seconda)

Alla domanda di riconoscimento sono allegati:

a) **l'accordo tra i soggetti aderenti;**

b) **una relazione descrittiva** (quali-quantitativa) del distretto proposto che contenga:

- **gli elementi sociali, economici e ambientali** (agrario-paesaggistici) che caratterizzano e individuano il distretto proposto;
- **un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, le opportunità e i rischi nello sviluppo del territorio** e nella costituzione del distretto;
- **un piano programmatico di sviluppo** che dimostri le potenzialità del distretto nel medio periodo;
- **la rappresentazione cartografica dell'area interessata** dal piano, con identificazione di comuni ed enti locali e dei loro confini amministrativi;
- **l'elenco e le schede quanti/qualificative delle aziende potenzialmente interessate** al distretto.

Cosa occorre fare per costituire il
DISTRETTO RURALE OGLIASTRA

INDIVIDUARE IL TERRITORIO

**INDIVIDUARE E COINVOLGERE I PORTATORI DI
INTERESSE**

**DEFINIRE E CONDIVIDERE LA STRATEGIA,
INDIVIDUANDO GLI OBIETTIVI E I RISULTATI ATTESI**

DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE



Macro Obiettivi Generali

Valorizzazione delle produzioni agricole e della tradizione agroalimentare

Valorizzazione dell'artigianato locale

Valorizzazione delle valenze ambientali e naturalistiche

Valorizzazione dell'archeologia, della storia e cultura locali

Valorizzazione turismo rurale, ambientale, culturale e religioso

Regole generali dell'animazione territoriale

